# Ponte San Michele, lavori bloccati Slitta l'apertura prevista per settembre

Paderno. Il traffico ferroviario avrebbe dovuto riprendere con l'apertura delle scuole Gli operai stavano lottando contro il tempo, sforzi vanificati dall'emergenza sanitaria

PADERNO D'ADDA

### **LORENZO PEREGO**

Anche il cantiere al ponte San Michele si è fermato. Lo ha annunciato Rfi, a seguito delle disposizioni governative: «I lavori sono al momento sospesi e riprenderanno non appena superata l'emergenza», spiegala società, e tutto è legato alla fine dell'epidemia.

## Nessuna previsione

Quando sarà nessuno lo sa, così come non si sa se verrà rispettata la data di riapertura al traffico ferroviario del prossimo mese di settembre. Già le squadre di operai della Notari di Milano stavano facendo una corsa contro il tempo per rispettare la scadenza anticipata di settembre, rispetto al cronoprogramma originario del mese di novembre.

Questo stop rischia di yanificare gli sforzi fatti e potrebbe spostare in là la data di apertura al traffico ferroviario. L'intenzione di Rfi, annunciata per bocca dell'amministratore delegato **Maurizio Gentile**, era di far coincidere la ripresa della circolazione dei treni con l'inizio dell'anno scolastico, per evi-

tare di dover prolungare ancora le navette tra le due stazioni di Calusco e Paderno e i pullman speciali per le scuole superiori e le università di Bergamo. Una situazione che ha visto i pendolari adattarsi ma che comporta comunque dei disagi e dei costi aggiuntivi per centinaia di migliaia di euro di cui si è

# L'intento era di eliminare le navette fra le stazioni che allungano i tempi

fatta carico la Regione da quando il ponte è stato chiuso, a settembre 2018. Negli ultimi giorni gli operai stavano sabbiando e verniciando i rinforzi, fase iniziata dal 2 marzo, in vista del successivo montaggio sulle campate 1 e 8, quelle laterali. I rinforzi depositati alla stazione di Calusco venivano trasportati fino al ponte con un treno-cantiere e poi messi in opera. Nel frattempo si è bloccata anche la discussione sul nuovo ponte e

sulla scelta tra le ipotesi progettuali presentate da Rfi alla Regione ed alle amministrazioni comunali di Calusco e Paderno.

Le ipotesi messe sul tavolo da Rfi nella riunione di gennaio a Roma sono tre e prevedono i due ponti a nord, due a sud, uno a nord ed uno a sud. Ma c'è un problema di non poco conto sulla collocazione del viadotto ferroviario, perché le due ipotesi "Sud" vedono uno spostamento veramente generoso, il ponte nuovo sarebbe molto spostato rispetto all'attuale San Michele, con un impatto enorme sul territorio vista la necessità di rimodulare tutta la tratta ferroviaria tra le due stazioni di Paderno e Calusco.

#### **Tutto fermo**

L'amministrazione di Calusco ha scelto la soluzione disgiunta, con il ponte ferroviario a nord e quello ferroviario a sud, mentre Paderno vuole rassicurazioni dalla Regione soprattutto sulla collocazione del ponte viario e sulla viabilità collegata perché ritiene impossibile scaricare sulle strade del paese il traffico che attraverserebbe il nuovo viadotto.



La riapertura del traffico ferroviario slitta a data da destinarsi

LA PROVINCIA DOMENICA 22 MARZO 2020